

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 14346 del 13/05/2026

Al Consorzio Triscelio 3
consorzio

e p. c. All'On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Segretario Generale dell'AdB
SEDE

Direzione Lavori Italferr S.p.A
c.a. ing. Bartolo Macaluso
dl_pact_lotto3.italfer@legalmail.it

A Italferr S.p.A
c.a. project Manager
Ing. Salvatore Vanadia
pmsicilia.italferr@legalmail.it

A Rete Ferroviaria Italiana S.p.A
c.a. Ing. Maurizio Infantino
rft-vdo.din.disc.psc@pec.rfi.it

al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU in favore di Triscelio 3- Attraversamento provvisorio affluente Fiume Salito, in c.da Mercato di Serra nel Comune di Caltanissetta LCCCL.****

- **Progettazione esecutiva ed esecuzione in appalto dei lavori di realizzazione della linea ferroviaria Palermo - Catania - Tratta Lercara Diramazione – Caltanissetta Xirbi CIG: 9474600F3F CUP: J11H03000180001 – Campo Base CB02 - Attraversamento provvisorio affluente Fiume Salito, in c.da Mercato di Serra, nel comune di Caltanissetta LCCCL**
- **Ente: Consorzio Triscelio 3 – Sede legale via Giulio Vincenzo Bona 65 - P.I. 17188881001**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23-06-2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 -”Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all’Ing. Calogero Zicari;
- VISTO il D.P. Reg. n. 1114 del 27.02.2026 che nomina, a far data dal 01.03.2026, il Dott. Carmelo Frittitta Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale Autorità di Bacino della Presidenza della Regione;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 7 del 12.01.2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell'incarico, già in scadenza al 31.12.2025, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all'Ing. Calogero Zicari;

VISTO il D.S.G. n. 267 del 01/04/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell'incarico, già in scadenza al 31/03/2026, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all'Ing. Calogero Zicari;

VISTA la nota prot. n. Prot.0313/26/FG/af/gc del 09/04/2026, acquisita al protocollo dell'Autorità di Bacino con il n. 10786 del 10/04/2026, del Consorzio Triscelio 3, con la quale si trasmette la richiesta di Autorizzazione Idraulica Unica per la realizzazione “dell'Attraversamento provvisorio affluente Fiume Salito, in c.da Marcato di Serra nel comune di Caltanissetta LCCCL- Campo Base CB02”;

ESAMINATI i documenti progettuali trasmessi con particolare attenzione alla relazione idrologica-idraulica;

CONSIDERATO che:

- l'opera idraulica provvisoria, costituita da un tubo Armco del diametro di 2,50 m , è funzionale all'attraversamento di un fosso esistente, poco inciso, che costituisce un affluente in sinistra idraulica del fiume Salito nel territorio del Comune di Caltanissetta all'interno della particella 185 del foglio 38, in prossimità della Masseria Marcato di Serra;

- l'attraversamento idraulico di cantiere è funzionale ai lavori di realizzazione delle opere ferroviarie per le quali è previsto un tempo di realizzazione complessivo inferiore a 5 anni.

- le Direttive tecniche per la verifica della compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti emanate dalla Presidenza dell'Autorità di Bacino della Regione Sicilia (Allegato DSG 71 del 29.03.2022), per le opere provvisorie prevedono tempo di ritorno pari a 10 anni, tuttavia, trattandosi di un accesso ad un Campo base dove trovano posto dormitori ed uffici, in via cautelativa si considera un tempo di ritorno pari a 200 anni;

- l'attraversamento sarà realizzato con una tubazione in acciaio tipo ARMCO, posata su un letto di ghiaia sormonta da un rilevato provvisorio in materiale arido che consentirà il transito dei mezzi di cantiere;

- l'area immediatamente a monte ed a valle dell'attraversamento sarà opportunamente raccordata e protetta dall'erosione mediante la realizzazione di un rivestimento in pietra naturale di idonea pezzatura;

- **ultimati i lavori ferroviari l'opera verrà smontata e l'alveo verrà ripristinato nella condizione ante operam;**

- per i dati da considerare nel calcolo idraulico si fa riferimento all'elaborato “RS953BEZZRIID0002002A – Relazione idraulica opere minori - Lotto 3b”, facente parte integrante del Progetto Esecutivo dei lavori ferroviari afferenti al lotto 3;

- in particolare, al capitolo 4.38 del suddetto elaborato si evidenzia che l'attraversamento provvisorio in progetto insiste tra la sezione 34 e la sezione 50;

- la portata con tempo di ritorno di 200 anni, nel tratto in esame, è pari alla somma dei due contributi dei rami che precedono l'incisione oggetto del presente studio, denominati: “Ferrovia” e “Reach 1” e la cui portata è pari rispettivamente a 18,3 mc/s e 3 mc/s per un totale di 21,3 mc/s;

- assumendo un coefficiente di scabrezza pari a 0.46 (canali con pareti scabre), una pendenza pari a 0,01 m/m, corrispondente alla pendenza media dell'asta fluviale nel tratto interessato, e considerando la realizzazione dell'attraversamento mediante una tubazione ARMCO avente diametro pari a 2500 mm ed uno spessore delle pareti di 2 mm, si ricava una portata massima di moto uniforme pari a 23 mc/s;

- essendo la portata scolante di progetto, pari a 21,30 mc/s, la sezione del tombino risulta verificata, come riportato nella tabella seguente:

TUBI A SEZIONE PIENA							
D (mm)	A (mq)	C (m)	R	h (mm)	V (m/s)	Officiosità QM (mc/sec)	
2 500	4,788	6,617	0,72	2 350	4,80	23,00	

CONSIDERATO che le imposte di bollo da 16,00 €, per la richiesta e il rilascio, sono state acquistate e annullate ai sensi degli articoli “46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000” (numero identificativo delle marche da bollo n. 01201181504544 del 16/03/2026 e n. 012011811504533 del 16/03/2026);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico l’area dove è ubicato il tombino oggetto di intervento rientra nel Bacino idrografico del Fiume Platani (063) e non ricade in aree a pericolosità e/o rischio idraulico/geomorfologico;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l’alveo di un affluente del Torrente Salito inserito al n° 11 dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Caltanissetta.

RILASCIA

al Consorzio Triscelio 3 , in oggetto meglio specificata,

- **nulla osta idraulico**” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- **“autorizzazione all’accesso in alveo” per il corso d’acqua su menzionato e alla “realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

- Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d’acqua;

- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d’intervento anche con l’interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;

- i materiali di rifiuto e i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi dovranno essere allontanati dall’intorno degli alvei e portati a pubblica discarica;

- durante l’esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata o tuttalpiù migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;

- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell’art. 96, comma f) del R.D. n.523 del 25 luglio1904;

- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l’area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;

- **terminati i lavori, per la realizzazione delle opere di cui in progetto, codesta ditta avrà cura di rimuovere l’attraversamento e ripristinare in alveo le condizioni antecedenti la costruzione dell’opera idraulica provvisoria;**

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d’acqua in corrispondenza delle opere in argomento;

- l’impresa esecutrice delle opere si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica che ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all’interno di alvei e aree golenali;

- venga sollevata in maniera assoluta l’Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

2. Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- oltre alle su esposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

L’inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l’inizio

dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Antonio Vita

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 5

Calogero Zicari